

Settimanale. Supplemento al numero edizionale - da vendersi esclusivamente con il quotidiano "la Repubblica" - Sped. Abbon. Post. - art. 1 Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

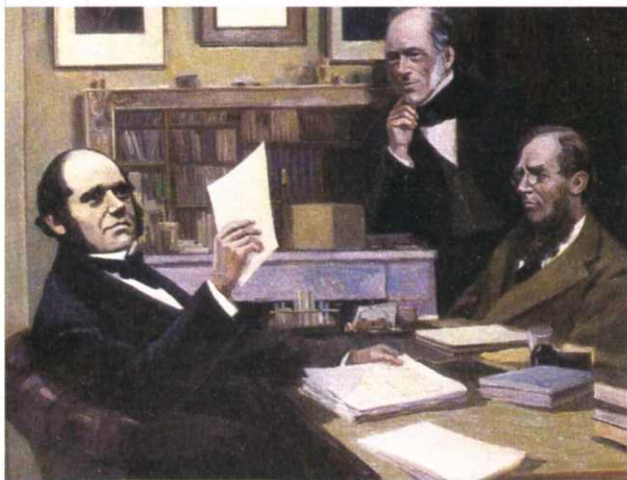
IL POTERE DEL NATALE

Siamo tutti più buoni...
Ma Obama e gli altri leader
hanno un problema in più:
non irritare nessuna
sensibilità religiosa.
Così, tra formule di augurio
alternative, polemiche
e diktat ecologici, a far festa
è il **politically correct**



■ IN UN LIBRO SORPRENDENTE, L'EPOPEA DA INTREPIDI ESPLORATORI DI UNDICI BOTANICI ANGLOSASSONI

A caccia di piante, che avventura



PROTAGONISTI
Sopra, da sinistra, Charles Darwin, il geologo Charles Lyell e il botanico Joseph Hooker. Sotto, il libro di Mary e John Gribbin



L'esotismo è ormai così ordinario nelle nostre case che non ce ne rendiamo nemmeno conto. A nessuno viene più da pensare che il ficus beniamina arriva per esempio dal Sudest asiatico o la calla dall'Africa centromeridionale. A farci riscoprire l'avventurosa epopea della botanica domestica ci pensano Mary e John Gribbin in *Cacciatori di piante* (Raffaello Cortina, pp. 347, euro 26) - titolo originale, *Flower Hunters*. «Da dove provengono tutte quelle piante che sono ormai così familiari in Europa?» si sono chiesti gli autori, rispondendosi: «Sono state trovate in zone remote della Terra da intrepidi esploratori che viaggiavano a piedi o a cavallo, attraverso giungle impenetrabili e Paesi selvaggi spesso inesplorati... Incontrando l'ostilità delle popolazioni autoctone, affrontando fame e malattie». Il libro quindi racconta le avventure di undici botanici, dal XVII al XX secolo. Ecco Joseph Banks, che ha accompagnato James Cook nel suo primo viaggio intorno al mondo; David Douglas, che muore nelle isole Sandwich nel 1834 cadendo in una buca; Richard Spruce, che raccoglie i semi della pianta da cui si ricava il chinino ma muore malato e in povertà; Robert Fortune, che trafuga dalla Cina la pianta del tè scampando a pirati e febbri. C'è anche una donna, Marianne North, non botanica bensì pittrice, rigorosa al punto che le sue opere diventano tavole scientifiche. A lei sono dedicate quattro specie, tra cui la *Nepenthes Northiana*, una delle più grandi piante carnivore (ormai diffusa anche nelle nostre case). Episodio da prendere senza ironie: a dedicargliela è stato Joseph Hooker; botanico distratto e alieno da ogni galanteria.

in cucina

■ L'ANNIVERSARIO DUROMATIC
**PENTOLE E BREVETTI,
SESSANT'ANNI
SOTTO PRESSIONE**

È il 1949 quando l'ingegnere svizzero Jacques Kuhn mette a punto e brevetta un piccolo progetto che rivoluzionerà la preparazione dei cibi in casa: una valvola di sicurezza che, applicata a una pentola, indica la pressione interna e la mantiene costante. Nasce così Duromatic, la prima pentola a pressione che riduce di due terzi i tempi di cottura e conserva le caratteristiche organolettiche dei cibi in tutta sicurezza. Prima, c'era stato solo il «digestore



a vapore» brevettato nel 1679 in Gran Bretagna dal fisico francese Denis Papin, con valvola in cuoio. A sessant'anni dalla nascita di Duromatic

e dopo sei milioni e mezzo di pezzi venduti, il marchio svizzero di complementi da cucina Kuhn Rikon ne realizza un'edizione limitata e numerata: 2009 pentole con coperchio rosso e garanzia di dieci anni, da utilizzare su tutti i piani di cottura. **199 euro**, www.kuhnrikon.com

(eva grippa)

idee luminose

■ ELICA DI MARTINELLI LUCE NON HA INTERRUTTORI: SI ACCENDE SEMPLICEMENTE RUOTANDONE IL BRACCIO

La lampada hi-tech che non si rovina la linea

Era riuscito talmente bene, il disegno di Elica, così pulito e lineare, che qualsiasi aggiunta avrebbe di certo guastato l'opera. Visto che design significa, sì, disegno, ma anche integrazione di forma e contenuto,

ecco che il giovane Brian Sironi applica alla lampada disegnata per Martinelli Luce un meccanismo integrato, che permette di accenderla e spegnerla ruotandone il braccio e rendendo superfluo ogni interruttore, che, per quanto discreto,

avrebbe alterato l'armonia delle linee. Un'idea che è valse a Elica il premio Young & Design 2009. È a luce diretta alimentata a Led, in due altezze: 38 o 52 centimetri (quest'ultima costa **660 euro**). www.martinelliluce.it

